



Comune di Brugine

Provincia di Padova

ORIGINALE

Registro Generale N. 147

DETERMINAZIONE SERVIZI ALLA PERSONA N. 22 del 27-04-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SAD
2023-205. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E IMPEGNO
DI SPESA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO l'art. 4 del d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L.;

VISTI gli artt. 56 e 56 bis del vigente Statuto comunale;

VISTI gli artt. 17 e 18 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 "Codice dei contratti";

VISTO il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2023/2024/2025, approvato con deliberazione di G.C. n. 145 del 29/12/2022, esecutiva;

PREMESSO che è prossimo alla scadenza il contratto di appalto per la gestione del servizio assistenza domiciliare;

CONSIDERATO che tali atti di programmazione prevedono la conferma delle attuali modalità di gestione del servizio, e quindi la gestione del servizio di assistenza domiciliare, in forma esternalizzata a mezzo di appalto a operatore del terzo settore per la durata di due anni e precisamente dal 01.07.2023 al 30.06.2025.

PRESO ATTO che:

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 36 comma 1 del d.lgs. 50/2016 che stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34, e 42 nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono altresì applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.

- l'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016 che stabilisce che fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

- l'art. 1 comma 1 del D.L. 76/2020, convertito con legge n. 120 dell'11/9/2020, che riporta *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;*

- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con legge n. 120 dell'11/9/2020, che stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 75.000,00 con la modalità di affidamento diretto;

- il D.L. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021 che proroga l'efficacia delle deroghe al Codice dei contratti già previste dal sunnominato D.L. 76/2020 decreto “semplificazioni del 2020” fino al 30.06.2023 e che stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 con la modalità di affidamento diretto;

CONSIDERATO l'attuale andamento di mercato dovuto all'emergenza da Covid-19, e alle disposizioni contenute nei vari DPCM pubblicati dal 4 marzo 2020 che hanno fortemente influito sulle condizioni di mercato e sull'incertezza di effettuare gare a lungo termine, visto l'evolversi dell'emergenza che, a tutt'oggi, persiste;

RITENUTO nel rispetto di quanto sopra e della nuova disciplina del Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016) e delle deroghe concesse dal decreto legge 76/2020, decreto semplificazioni,

convertito con legge n. 120/2020 e 77/2021, di procedere ad affidamento diretto del servizio e nel rispetto dell'art. 30 del dlgs50//2016 prevedere comunque l'avvio di una manifestazione di interesse per la successiva procedura con RDO in MePa;

CONSIDERATO che l'affidamento tramite MePA garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità enunciati dall'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATA la necessità di dare avvio all'espletamento della procedura al fine di avviare il servizio per il periodo dal 01/7/2023 al 30/6/2025;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs, 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO che

- in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è 97194686B9;

RITENUTO:

- che il servizio di cui trattasi per il biennio 2023/2025 venga affidato per un importo a base d'appalto pari ad €. 137.000,00= oltre IVA;
- che i costi per la sicurezza relativi all'esecuzione dell'appalto ammontano ad € 0 in quanto in relazione all'appalto non si rilevano rischi di interferenza e non è stato redatto il D.U.V.R.I.;
- Di indire procedura negoziata, secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 50/2016;
- Di procedere ad opportuna indagine di mercato;
- Che il ricorso a detta procedura garantisce al procedimento benefici in termini di economia procedimentale e di efficacia esecutiva dell'intervento;
- Di aggiudicare la procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- di non procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti in quanto il servizio è di dimensioni modeste;
- di procedere all'espletamento della gara anche in presenza di un solo operatore economico;
- di dare atto della riserva di affidamento del servizio ai sensi del D.L. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021 che proroga l'efficacia delle deroghe al Codice dei contratti già previste dal sunnominato D.L. 76/2020 decreto "semplificazioni del 2020" fino al 30.06.2023 e che stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 con la modalità di affidamento diretto;

VISTI gli indirizzi di spesa e gli obiettivi gestionali affidati al Settore a valere sullo stanziamento assegnato nel suddetto P.E.G. ai capitoli 1881 "Prestazioni serv. per servizio assistenza domiciliare" codice bilancio 12.03-1.03.02.15.009 e cap. 1851 "Trasferimenti ricovero in istituto persone in stato di bisogno" codice 12.02-1.03.02.15.008;

DATO ATTO che la spesa complessiva è di euro 143.850,00 per tutta la durata del contratto;

RITENUTO opportuno impegnare la predetta somma nei competenti esercizi finanziari;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 31 del 18/6/2021 con la quale si impegnava la somma di € 27.126,00 per l'annualità 2023, impegno 218/2021, a fronte del servizio Sad per il periodo luglio 2021/giugno 2023;

DATO ATTO che l'impegno suddetto non necessita più della somma stanziata in quanto è intervenuta un'economia di spesa e pertanto si rende necessario annullarlo parzialmente per la somma di € 15.000,00;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio specificato in oggetto è individuato nella persona di Roberta Visentin, responsabile del Settore Servizi alla Persona, in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;

RITENUTO di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CONSIDERATO che:

- il fine che, con il contratto si intende perseguire, è l'affidamento a ditta esterna delle prestazioni inerenti il servizio di assistenza domiciliare, per il periodo 01.07.2023 - 30.06.2025;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle previste nel Capitolato d'appalto;
- la forma del contratto è quella della scrittura privata;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 D. lgs. 50/2016);
- l'acquisto avverrà attraverso l'utilizzo del mercato elettronico con la modalità della RDO (richiesta di offerta), previa manifestazione di interesse aperta;

VISTO il decreto del sindaco n. 3 del 31/03/2023 di nomina dei responsabili di settore;

DETERMINA

1. Di richiamare quanto in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli allegati A) manifestazione di interesse, allegato B) domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, allegato C) capitolato d'appalto;
3. Di indire gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e la distribuzione dei pasti caldi, per il periodo 01/07/2023 - 30/06/2025 e di autorizzare l'acquisto tramite MEPA, attraverso richiesta di offerta (RDO) e ponendo a base d'asta l'importo di € 137.000,00 (oltre l'IVA al 5%), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 comma 3) D. lgs. 50/2016), CIG 97194686B9;
4. Di procedere all'invito degli operatori economici presenti nel MEPA ed abilitati alla categoria merceologica relativa al servizio oggetto di appalto, secondo quanto previsto dall'art. 36 c.2 lettera b del D.lgs 50/2016 per affidamenti dei servizi e forniture di cui all'art.35 c.1 lettera c, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e comunque di procedere anche in presenza di un solo operatore;

5. Di dare atto della riserva di affidamento del servizio ai sensi del D.L. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021 che proroga l'efficacia delle deroghe al Codice dei contratti già previste dal sunnominato D.L. 76/2020 decreto "semplificazioni del 2020" fino al 30.06.2023 e che stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 con la modalità di affidamento diretto;
6. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è Roberta Visentin Responsabile del Settore Servizi alla Persona, in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;
7. Di dare atto dell'economia di spesa dell'impegno 218/2021 capitolo 1881 "Prestazioni serv. per servizio assistenza domiciliare" - codice bilancio 12.03-1.03.02.15.009 - di cui alla propria determinazione 31 del 18/6/2021 per l'importo di € 15.000,00;
8. Di procedere con l'annullamento parziale dell'impegno 218/2021 capitolo 1881 "Prestazioni serv. per servizio assistenza domiciliare" - codice bilancio 12.03-1.03.02.15.009 - di cui alla propria determinazione 31 del 18/6/2021 per l'importo di € 15.000,00;
9. Di impegnare l'importo complessivo di € 143.850,00 comprensivo di Iva come di seguito:
 - ANNO 2023 cap. 1881 - codice bilancio 12.03-1.03.02.15.009 € **35.962,50**
 - Anno 2024 cap. 1881 codice bilancio 12.03-1.03.02.15.009 € **55.000,00**
 - Anno 2024 cap. 1851 codice 12.02-1.03.02.15.008 € **16.925,00**;
 - Anno 2025 cap. 1881 codice bilancio 12.03-1.03.02.15.009 € **35.962,50**
10. Di nominare i componenti della commissione di gara, eventuale, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (art. 77 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016) con apposita determinazione del Responsabile del Settore qualora la procedura.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Eventuali allegati indicati nel testo

II RESPONSABILE DEL SETTORE
Rag. Visentin Roberta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
ASSISTENZA DOMICILIARE E
DISTRIBUZIONE PASTI A DOMICILIO**

01.07.2023/30.06.2025

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di assistenza domiciliare e distribuzione pasti a domicilio rivolto cittadini in stato di bisogno in modo da favorirne la vita di relazione, in conformità a quanto previsto dalla legge 8 novembre 2000 n.328 “Legge quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di interventi e servizi sociali” e dal “Testo unico dei servizi alla persona” del Comune di Brugine approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14/04/2011 e successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 23/12/2014.

Il presente capitolato ha validità per il periodo dal 01/07/2023 al 30/06/2025 per un totale complessivo stimato di n. 6240 (60 ore settimanali) ore di servizio di assistenza domiciliare.

ART. 2 FINALITÀ

Per Servizio di Assistenza Domiciliare (di seguito S.A.D.) si intende un complesso di interventi e prestazioni di carattere socioassistenziale, anche temporanei, erogati prevalentemente presso il contesto di vita dell'utente. Il S.A.D. persegue la finalità di tutelare l'autonomia e la dignità della persona, di prevenire e rimuovere stati di bisogno e di disagio, attraverso la progettazione di interventi personalizzati che valorizzino le potenzialità della persona e dei suoi familiari, coinvolgendo al tempo stesso le risorse presenti nel territorio. Gli interventi di assistenza domiciliare si collocano all'interno della rete di servizi domiciliari con lo scopo di garantire alle persone la permanenza all'interno dell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, in particolar modo con l'obiettivo di tutelare la salute e favorire il miglioramento della qualità di vita delle persone in difficoltà e dei loro familiari.

L'intera attività del S.A.D. può inoltre trovare naturale collocazione all'interno di speciali programmi assistenziali integrati con altri servizi, quali quelli sanitari, nella forma dell'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.). Ferme restando le competenze del Servizio Sanitario Nazionale, in materia di integrazione socio sanitaria, il servizio di assistenza domiciliare è volto a favorire la permanenza della persona nel proprio contesto abitativo familiare, a garantire l'autonomia personale e a sostenere il nucleo familiare nell'assistenza, evitando così ogni forma di istituzionalizzazione della persona.

Mira inoltre al soddisfacimento delle necessità primarie, affettive e relazionali della persona, riducendo così il disagio sociale, il rischio di emarginazione e di isolamento, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche proprie e individuali di ogni persona.

Il S.A.D. ha quindi la finalità di prevenire e recuperare situazioni di emarginazione sociale, cercando di favorire il recupero dell'autonomia del singolo e del nucleo di appartenenza. Gli interventi di assistenza domiciliare devono tener conto del contesto relazionale e sociale in cui il soggetto è inserito e si svolgono secondo un progetto personalizzato.

Riassumendo pertanto il S.A.D. si pone i seguenti obiettivi:

- Favorire la permanenza del soggetto nel proprio ambiente domestico, il più a lungo possibile e nelle migliori condizioni, evitando il ricorso al ricovero in istituto;
- Promuovere e recuperare l'autonomia personale/sociale e favorire il miglioramento della vita di relazione;
- Garantire un supporto in situazioni di emergenza familiare;
- Salvaguardare l'unità del nucleo familiare;
- Offrire un sollievo alla famiglia rispetto alla gestione del carico assistenziale;
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione sociale e le condizioni di isolamento, attivando e potenziando reti sociali di solidarietà e di buon vicinato.

ART. 3 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza domiciliare e distribuzione pasti di cui al presente capitolato è rivolto di norma a tutti i residenti nel Comune di Brugine che si trovino in una condizione di bisogno di diversa natura, a volte anche particolarmente complesso, tale da impedire la gestione autonoma delle fondamentali esigenze di vita. Pertanto, possono accedere, i cittadini, di qualsiasi cittadinanza ed età, che versino nelle condizioni di disagio suddette, espressamente accertate dal Servizio Sociale Comunale. Spetta all'Amministrazione Comunale, in relazione alle disponibilità finanziarie e al numero di richieste, individuare le priorità di intervento tra le diverse tipologie di soggetti aventi diritto.

Nello specifico il servizio di assistenza domiciliare è rivolto alle seguenti categorie:

- Persone anziane, adulte o di minore età che si trovino in condizioni di fragilità o di non autosufficienza a causa di disabilità o limitata autonomia fisica, forme di decadimento cognitivo, patologie psichiatriche o forme di esclusione sociale, la cui rete familiare di riferimento è assente o necessita di supporto e/o interventi integrativi al fine di poter assicurare i necessari supporti assistenziali;

- Nuclei familiari che presentino una condizione di multi-problematicità.

Il Comune di Brugine riconosce come quali tipologie di utenza prioritarie: nuclei unipersonali, nuclei costituiti da coppia con rete familiare assente o fragile; situazioni di emarginazione conclamata o a rischio, in condizione di isolamento sociale, persone con temporanea o definitiva limitazione delle autonomie personali e/o sociali.

ART. 4

VALORE DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto a base di gara è di € 137.000,00, esclusa iva 5%. L'importo indicato è meramente presuntivo per un monte ore di 60 ore settimanali per un totale di 6240 ore complessive per l'intera durata dell'appalto, da effettuare con almeno due operatori. Tale monte ore è complessivo del tempo necessario per gli spostamenti sul territorio e almeno un'ora di coordinamento prevista a settimana.

L'importo di aggiudicazione si intende comprensivo di qualsiasi spesa che l'operatore economico dovrà sostenere in esecuzione del contratto, ed in particolare la retribuzione da corrispondere al proprio personale, le sostituzioni per ferie, malattie e permessi, formazione e aggiornamento, aspettative, esigenze temporanee e straordinarie secondo le norme contrattuali vigenti.

ART. 5

DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto avrà durata di 24 mesi dall'affidamento dal 01/07/2023 al 30/06/2025.

ART.6

OPZIONE DEL QUINTO D'OBBLIGO

L'amministrazione ha la facoltà di richiedere, in corso d'appalto, l'effettuazione di maggiori o minori prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale (20%) alle medesime condizioni dell'aggiudicazione.

ART.7

CONVENZIONE E AMMISSIONI AI SERVIZI

L'affidatario dovrà stipulare apposito contratto con il Comune e l'atto verrà registrato con relative spese a carico dell'affidatario. L'ammissione ai Servizi oggetto del presente appalto verrà effettuata dall'Amministrazione Comunale secondo le modalità previste nei regolamenti e atti da questa adottati.

ART.8 INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Relativamente al S.A.D. l'affidatario, nel caso in cui il beneficiario usufruisca inoltra dell'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), deve assicurare il necessario coordinamento con gli operatori dell'A.D.I., secondo le modalità concordate con l'Amministrazione Comunale.

ART. 9 PRESTAZIONI

Le prestazioni richieste sono finalizzate sia a singole persone e/o a nuclei familiari, sia alla collaborazione con il Servizio Sociale Professionale del Comune di Brugine, in riferimento alla programmazione, progettazione, coordinamento e verifica del servizio, anche con definizione delle modalità di intervento degli operatori. Le riunioni di coordinamento si potranno effettuare alla presenza dell'Assistente Sociale del Comune di Brugine, degli Operatori Socio Sanitari (O.S.S.) e del referente dell'Affidatario. Tali riunioni di coordinamento potranno essere effettuate anche alla presenza di ulteriori servizi socio-sanitaria e/o istituzioni extra territoriali.

L'ambito di intervento è definito dai confini del territorio del Comune di Brugine, salvo effettuazione di accompagnamenti e trasporti al di fuori dello stesso, con possibilità di estensione, per cause straordinarie, a tutto il territorio nazionale.

In relazione al servizio di assistenza domiciliare, gli interventi e le prestazioni richieste si rivolgono al contesto di vita dell'utente, nella gestione familiare attraverso azioni di segretariato sociale, il tutto in collaborazione con il Servizio Sociale Comunale. Le stesse rientrano pertanto nelle seguenti attività:

1. Organizzazione del lavoro sulla base del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI);
2. Attuazione di interventi di aiuto nella cura delle persone: pulizia, vestizione, assunzione pasti;

3. Attuazione di interventi di aiuto per il governo della casa: pulizia ordinaria alloggio, cambio biancheria e lavaggio, preparazione e/o aiuto per il pasto e gli acquisti, ecc.;
4. Attuazione di interventi per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere: aiuto nella deambulazione, accompagnamento presso i medici di base ed i presidi sanitari, uffici pubblici, trasporto in ambito comunale ed extra comunale mettendo a disposizione l'aiuto;
5. Attuazione di prestazioni igienico-sanitarie in integrazione con i servizi sanitari, con esclusione delle prestazioni tipicamente infermieristiche, nei casi di pazienti con gravi patologie, malati terminali, ecc.;
6. Attuazione di prestazioni di segretariato sociale e di socializzazione;
7. Attuazione di prestazioni in collaborazione con il Servizio Sociale Comunale;
8. Sanificazione ed igiene ambientale straordinaria: potranno essere previste, in assenza di sostegni parentali o extra-parentali e qualora non sia possibile attivare altre forme di risposta, attività periodica o straordinaria relativa alle pulizie approfondite, al fine del ripristino delle condizioni igienico ambientali adeguate. In quest'ultimo caso al nucleo familiare spetterà l'onere della fornitura del materiale e delle attrezzature al personale. Queste prestazioni, dovranno rientrare in un piano individualizzato più complesso, comprensivo dei suddetti ulteriori interventi. Per questa tipologia di prestazione, che dovrà essere svolta da personale generico, sarà effettuata una specifica pianificazione degli interventi necessari e definito il relativo preventivo dei costi con l'Affidatario.

Tutte le attività di cui al presente articolo dovranno essere preventivamente concordate e pianificate con il Servizio Sociale del Comune, con le modalità che saranno concordate fra le parti successivamente all'affidamento. Diversamente, nessun compenso sarà dovuto per lo svolgimento delle medesime.

Coordinamento e referente

Il soggetto Aggiudicatario indicherà un Referente che terrà i debiti rapporti con il Comune di Brugine.

Il referente risponderà della completa realizzazione del servizio affidato, dell'organizzazione del personale e avrà il compito di tenere il collegamento con i competenti servizi comunali con i quali concorderà incontri di verifica sull'andamento dei servizi.

In particolare i compiti del referente sono i seguenti:

- Garantire la reperibilità durante l'orario di funzionamento del servizio;
- Organizzare il servizio ed il personale;

- Rispondere adeguatamente alle richieste che gli verranno formulate dall'Assistente Sociale referente;
- Provvedere alle sostituzioni per ferie, malattie ecc. e quant'altro necessario per il buon funzionamento del servizio;
- Assicurare e predisporre tutti i supporti organizzativi e strumentali necessari a rendere operativo il personale e controllare che questo sia dotato dell'abbigliamento adeguato e dei presidi sanitari prescritti dal servizio di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro;
- Sovrintendere ai compiti degli operatori;

L'Assistente Sociale del Comune di Brugine avrà il ruolo di coordinatore degli interventi e delle prestazioni, nonché delle riunioni di coordinamento e verifica a cadenza settimanale.

Le prestazioni saranno richieste con congruo preavviso di almeno 7 giorni, ad eccezione dei casi di particolare urgenza valutati dall'Assistente Sociale, per i quali potrà essere avanzata richiesta di attivazione anche nella medesima giornata.

Il soggetto affidatario è tenuto alla collaborazione con il Servizio Sociale Comunale al fine di verificare la corretta ed efficace erogazione delle prestazioni assistenziale, impegnandosi inoltre a garantire la reperibilità di un referente unico durante le ore di svolgimento del Servizio, per necessità di tipo organizzativo rispetto il coordinamento degli operatori socio-sanitari.

ART. 10

ATTIVAZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Brugine mediante il Servizio Sociale mantiene le funzioni di indirizzo e di coordinamento, finalizzato ad armonizzare le attività svolte con gli obiettivi dei servizi comunali, nonché le funzioni di controllo del servizio. Nello specifico è di competenza del Servizio Sociale comunale:

- l'analisi e la rilevazione dei bisogni, delle richieste e delle segnalazioni relative al servizio;
- l'individuazione dei destinatari e attivazione degli interventi;
- la programmazione generale del servizio;
- l'elaborazione del PAI con definizione degli obiettivi, degli interventi, dei tempi e del numero di ore settimanali da attribuire ai singoli casi, della durata dell'intervento nonché delle modalità di verifica;
- le modalità di intervento degli operatori socio sanitari;
- il mantenimento dei contatti con la rete istituzionale del territorio;

- la determinazione di eventuali compartecipazioni ai costi del servizio da parte dei fruitori;
- la cessazione della prestazione.

Il Servizio Sociale Comunale provvederà pertanto alla verifica dello stato di attuazione e alla programmazione del Servizio stesso, avvalendosi di strumenti di coordinamento come riunioni settimanali tra lo stesso e gli operatori socio-sanitari ed eventualmente con altri operatori/soggetti istituzionali.

Nell'espletamento del loro lavoro è previsto che gli operatori socio-sanitari garantiscano:

- Il rispetto degli accordi e delle indicazioni di lavoro fornite dal servizio sociale;
- il rispetto degli obblighi di riservatezza di cui al D.Lgs 196/2003 e al Reg. UE 679/2016 e ss.mm.ii.;
- la puntuale, chiara e corretta compilazione e trasmissione al Comune entro 10 giorni prima dell'emissione della fattura, dei prospetti di rilevazione delle ore svolte con l'utenza, che devono essere controfirmati dai beneficiari degli interventi o da chi ne esercita la rappresentanza legale (Amministratore di Sostegno, Tutore, Curatore e/o familiare di riferimento);
- in relazione al servizio di assistenza domiciliare, entro 10 giorni prima dell'emissione della fattura, il Soggetto Aggiudicatario deve inoltre presentare mensilmente al Comune di Brugine un prospetto riepilogativo indicando per ciascun utente il numero di ore mensili effettuate;
- è fatto espresso e categorico divieto a tutti gli operatori di ricevere direttamente dall'utente somme di denaro, regali e altri benefit in genere, così come previsto dall'art. 4 del D.P.R. 62/2013 "*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM*";
- al mantenimento di un comportamento corretto e professionale.

Il soggetto affidatario avvalendosi di sedi, mezzi di trasporto, attrezzature, servizi e personale proprio garantirà le prestazioni richieste nel presente capitolato, nonché la cura degli aspetti relativi all'organizzazione del personale del Servizio di Assistenza Domiciliare. Dovrà inoltre effettuare gli interventi previsti attenendosi alle indicazioni quantitative e qualitative decise nell'ambito della programmazione del lavoro effettuato dal Servizio Sociale Comunale, concordando con lo stesso le relative fasce orarie.

ART. 11

ORARIO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO

I servizi di assistenza domiciliare e distribuzione pasti dovranno essere realizzati dal lunedì al sabato (festivi esclusi) nella fascia oraria 8:00 – 17:00. La settimana lavorativa sarà quindi di sei giorni con due rientri pomeridiani per un totale di 60 ore, suddivise tra almeno due operatori. Per eventuali situazioni di straordinaria necessità il servizio potrebbe subire variazioni in entrata alle ore 7:00 ed in uscita alle ore 19:00.

Le attività si svolgono lungo tutto l'anno solare nel rispetto delle esigenze degli utenti e del progetto individualizzato. Il soggetto affidatario dovrà assicurare la presenza dei medesimi operatori anche durante i periodi di ferie in corso d'anno e durante le malattie/infortuni che potrebbero verificarsi, garantendo lo stesso orario di intervento con le opportune sostituzioni del personale assente.

L'ora di servizio prestata al beneficiario si intende di 60 minuti, al netto dei tempi di percorrenza necessari a raggiungere l'abitazione dell'utente o il luogo in cui viene attivato il servizio. La ditta aggiudicataria dovrà inoltre garantire che gli operatori socio-sanitari del servizio di assistenza domiciliare siano in possesso di patente "B".

Eventuali modifiche dell'orario e diverse modalità di espletamento dell'intervento, determinate da situazioni eccezionali o straordinarie, dovranno essere preventivamente concordate con il Servizio Sociale Comunale.

Per lo svolgimento del S.A.D. sarà necessario l'utilizzo di due mezzi di trasporto: uno messo a disposizione a titolo gratuito dal comune di Brugine, comprensivo di spese di carburante; e uno, invece, dovrà essere messo a disposizione dal soggetto aggiudicatario, comprensivo delle spese di carburante. Il mezzo messo a disposizione dal soggetto aggiudicatario dovrà essere in possesso di apposita pedana mobile per consentire l'accesso a persona con mobilità ridotta e munite di sedia a rotelle.

ART. 12

PERSONALE

Applicazioni contrattuali e clausole sociali

L'operatore economico affidatario si obbliga all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra precisazione normativa che potrà essere emanata in materia. L'operatore economico affidatario si impegna al rispetto integrale dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori in applicazione dell'art. 30 commi 3 e 4 del D.Lgs.50/2016. L'operatore economico affidatario si impegna altresì ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già svolgevano il servizio in oggetto, secondo quanto disciplinato dal contratto collettivo nazionale del lavoro per le imprese del settore socio sanitario vigente.

Le prestazioni da parte del personale utilizzato per il servizio di cui al presente capitolato, non costituiscono rapporto d'impegno con la Stazione Appaltante.

Qualificazione del personale

Per la gestione dei servizi previsti dal presente capitolato il soggetto aggiudicatario impiegherà il seguente personale:

1. Nr. 1 *REFERENTE*, il quale dovrà essere in possesso di specifica competenza ed esperienza professionale nei servizi di assistenza alla persona di durata minima biennale. Il referente svolgerà una funzione tecnico-organizzativa e sarà referente per il Comune circa tutte le necessità di tipo gestionale, logistico ed organizzativo relative all'espletamento del servizio previsto nel presente capitolato;
2. Nr. 2 o più *OPERATORI SOCIO-SANITARI*, i quali dovranno essere in possesso di idonea qualifica di operatore socio-sanitario o titolo equipollente.

Il soggetto aggiudicatario, prima dell'avvio del presente appalto, dovrà fornire alla Stazione Appaltante i nominativi degli addetti impiegati al servizio, allegando i relativi titoli, qualifiche professionali, eventuale attestato d'iscrizione agli albi ed ordini professionali e curriculum vitae. Tale elenco deve essere aggiornato in caso di avvicendamenti del personale, anche per sostituzioni temporanee. L'elenco deve essere corredato da apposita dichiarazione attestante, per ogni singolo addetto, il possesso delle certificazioni necessarie per lo svolgimento delle funzioni assegnate e l'assenza di condanne penali e/o di carichi pendenti ostativi all'assunzione nella Pubblica Amministrazione.

L'appaltatore deve provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, anche a seguito di specifica segnalazione da parte del Servizio Sociale Comunale, senza che ciò possa costituirne motivo di maggiore onere per la Stazione Appaltante stessa.

Il soggetto aggiudicatario si impegna, inoltre, ad assicurare la continuità nella formazione e supervisione degli operatori. L'attività di supervisione dovrà essere effettuata da personale qualificato e con esperienza nell'ambito e regolarmente rendicontata al Comune. L'orario di formazione e supervisione non dovrà sovrapporsi a quello di erogazione del servizio in capitolato e dovrà essere regolarmente retribuito al personale impiegato.

L'appaltatore si impegna inoltre a:

- mettere a disposizione degli operatori materiale e presidi necessari all'adeguato svolgimento del servizio, nello specifico di mascherine, guanti in lattice, gel igienizzanti per le mani, camicie, divise personali per

l'attuazione di servizi relativi all'igiene della persona e della casa, a tutela della salute dell'utente oltre che dell'operatore.

- fornire agli operatori un cellulare di servizio, garantendo la reperibilità negli orari di svolgimento dello stesso, così come specificato all'art. 11 del presente.

Resta inteso, in ogni modo, che il Comune di Brugine rimane del tutto estraneo dei rapporti, ivi compreso qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno a instaurarsi fra l'affidatario e il personale dipendente.

ART. 13 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Il soggetto aggiudicatario si impegna a:

- mantenere la riservatezza delle informazioni relative alla documentazione esaminata per lo svolgimento delle attività, di cui al presente capitolato, secondo la normativa vigente;
- garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza di interventi;
- assicurare capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e la quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse, le scansioni operative e i tempi conseguentemente impegnati;
- impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio, comunicando tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto, motivando la stessa;
- retribuire il personale in misura non inferiore a quanto stabilito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
- verificare gli aspetti tecnico-operativi degli operatori socio-sanitari;
- collaborare con l'ufficio comunale competente alla tenuta di uno schedario informatico che dovrà essere aggiornata periodicamente attraverso la memorizzazione di tutti i dati più significativi sul servizio erogato all'utente, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di trattamento dei dati personali;
- curare l'aggiornamento del personale, senza alcun onere per la stazione appaltante, come previsto dall'art. 12;
- dotarsi di apposita tecnologia destinata alla rilevazione delle presenze del personale in entrata e in uscita;
- presentare mensilmente al Comune di Brugine un prospetto riepilogativo indicando per ciascun utente il numero di ore mensili effettuate, vistato dal

- beneficiario stesso o da chi ne esercita la rappresentanza legale (Amministratore di Sostegno, Tutore, Curatore e/o familiare di riferimento);
- trasmettere a cadenza semestrale, da parte del referente del soggetto aggiudicatario, una relazione tecnica sull'andamento del servizio, evidenziando proposte/suggerimenti ed eventuali criticità, per un miglioramento dello stesso;
 - rispondere dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune di Brugine da ogni conseguente responsabilità.

La mancata osservanza dei suddetti obblighi e di quelli previsti dagli ulteriori articoli del presente capitolato comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal successivo art. 17.

ART. 14 CONTROLLI E COORDINAMENTO

La Stazione Appaltante potrà effettuare in ogni momento controlli sul servizio con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con l'utenza, attraverso le modalità già descritte nel precedente art. 13 (rilevazione presenze e prospetti di rilevazione delle ore vistate).

Al Comune spetta il coordinamento del servizio di assistenza domiciliare tramite pianificazione delle attività in collaborazione con il referente del soggetto aggiudicatario e gli operatori socio-sanitari.

La Stazione Appaltante comunicherà al soggetto aggiudicatario il nominativo e/o i nominativi del coordinatore del servizio ed i relativi responsabili, incaricati di curare la corretta gestione delle attività previste dal presente capitolato.

ART. 15 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture, emesse dopo l'esecuzione del servizio, saranno liquidate entro 30 giorni dalla data di accertamento della buona esecuzione del servizio e previa conformità della regolarità previdenziale dell'operatore economico.

L'operatore economico è tenuto a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, il nome e cognome ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

L'invio delle fatture dovrà avvenire in forma elettronica, riportando in fattura il codice **Cig. 97194686B9**

Dovranno essere fatturate le ore effettive di servizio svolte presso l'utente sulla base dei prospetti di rilevazione delle ore svolte come indicato al precedente art. 10. Non saranno considerate frazioni di ora inferiori al quarto d'ora.

ART. 16

SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

È fatto assoluto divieto all'appaltatore di sub-concedere il servizio oggetto del presente capitolato.

Non sono considerate cessioni o subappalti ai fini del presente capitolato le modifiche di sola denominazione sociale o ragione sociale o cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto venga espressamente indicato subentrante nel contratto in essere con la Stazione Appaltante.

ART. 17

SANZIONI

Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo, nell'espletamento del servizio, di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti propri del servizio da svolgere e le disposizioni del presente capitolato. La segnalazione di una qualsiasi inadempienza agli obblighi del presente capitolato, alle disposizioni di legge ed ai regolamenti, viene contestata per iscritto e può determinare l'applicazione a carico dello stesso soggetto di una penale variabile a seconda della gravità dell'infrazione commessa.

Fermo restando il diritto del Comune di pretendere il risarcimento integrale del danno eventualmente subito, per le sotto elencate inadempienze, verranno applicate le penali indicate a margine di ciascuna di esse:

1. Per la mancata realizzazione - anche parziale - del servizio secondo le modalità offerte in sede di gara: euro 2.000,00;
2. Per inadeguato comportamento da parte degli operatori incaricati ad effettuare le prestazioni di cui al presente capitolato: da euro 100,00 a euro 500,00 per ciascun episodio;
3. Per assenza ingiustificata giornaliera dal servizio di un operatore: euro 250,00;
4. Per eventuali inadempienze non contemplate nella casistica di cui sopra, l'Amministrazione comunale applicherà penali variabili da euro 50,00 ad euro 500,00 giornalieri in rapporto alla gravità dell'inadempienza, all'incidenza della stessa sull'affidamento dell'Amministrazione nella successiva corretta esecuzione del contratto.

In caso di recidiva, viene applicata la sanzione sopra descritta per il tipo di inadempienza maggiorata ogni volta del 10% (es. in caso di seconda reiterazione della stessa inadempienza la sanzione viene maggiorata del 20% e così via).

L'applicazione della sanzione deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza trasmessa via PEC, a cui l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il provvedimento che applica la sanzione è assunto dal Responsabile del Settore e si procederà al recupero della sanzione mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore.

Se l'appaltatore dimostra in modo certo e oggettivo di aver adoperato tutti i mezzi e le risorse a sua disposizione per rimediare agli effetti dell'inadempienza, ma che ciò non è stato comunque possibile risolverlo, il committente può sospendere l'esecuzione del provvedimento sanzionatorio.

In caso di cumulo contestuale di almeno tre delle inadempienze sopra indicate, il committente, valutata la gravità delle stesse, può procedere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 18.

ART. 18

CAUSE RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre che nei casi indicati all'ultimo comma del precedente articolo 17, il committente può procedere alla risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- Apertura di procedura fallimentare a carico dell'appaltatore;
- Mancata osservanza del divieto di cessione o subappalto totale o parziale;
- Quando siano state comunicate ripetute penalità per violazione dei patti contrattuali formalmente sanzionate dal comune con almeno tre penalità di qualsiasi importo;
- Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- L'operatore economico infranga gli ordini emessi nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo del Comune;
- In caso di comportamenti dolosi o gravemente colposi che pregiudichino la sicurezza degli utenti anche nei casi in cui tali comportamenti non abbiano comportato danni agli stessi o ad altre persone, ovvero alle strutture.

In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore deve risarcire integralmente i danni subiti dal Comune. L'Amministrazione comunale potrà inoltre rivalersi sulla cauzione a copertura delle eventuali spese sostenute per limitare i pregiudizi derivanti dall'inadempimento della ditta aggiudicataria.

ART. 19

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali, l'appaltatore deve costituire, prima della stipula del contratto, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Tale cauzione dovrà essere costituita secondo le modalità indicate dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e, precisamente, mediante fideiussione bancaria rilasciata da un istituto bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, o polizza assicurativa rilasciata da una compagnia di assicurazione autorizzata, o fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385/93, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve contenere i seguenti elementi:

- a) Generalità anagrafiche complete, qualifica e poteri del soggetto che impegna il fideiussore;
- b) Estremi della garanzia con indicazione del tipo e dell'oggetto della garanzia prestata;

La garanzia deve essere presentata prima della sottoscrizione del contratto.

La garanzia deve valere fino al momento della formale liberazione del debitore principale da parte dell'Ente garantito e sarà svincolata in conformità alle norme di legge vigenti.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Amministrazione di proporre azioni per ottenere l'integrale ristoro dei danni subiti. La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata qualora nel corso del rapporto contrattuale, venga parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione.

La medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non deve essere integrata in caso di aumento dello stesso fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

ART. 20

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'operatore economico affidatario si impegna ad accettare la nomina quale responsabile del trattamento dei dati relativi agli utenti del servizio ed a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. e Reg. UE 678/2016., comunicando il nominativo del responsabile del

trattamento dei dati. L'appaltatore dovrà ottemperare alle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ss.mm.ii. e Reg. UE 678/2016.

ART. 21

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento del servizio nelle forme e nelle modalità previste dall'art. 3 L. 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii..

ART. 22

REGISTRAZIONE

Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso e tutte le spese sono a carico dell'appaltatore.

ART. 23

CONTENZIOSO

In caso di controversie tra la ditta aggiudicataria e il Comune è competente il Foro di Padova.

ART. 24

DISPOSIZIONE FINALE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa rinvio alle norme del Codice Civile, alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

ALLEGATO A)

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE R.D.O. NEL MEPA PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DISTRIBUZIONE PASTI CALDI PER IL PERIODO 01.07.2023 – 30.06.2025 AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. 50/2016 Come integrato dall'art. 1 comma 2 lett. B) del DL 76/2020 convertito in legge 120/2020 e degli artt. 51 e 52 del DL 77/2021 convertito in legge 108/2021

CIG 97194686B9

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

RENDE NOTO

Che viene pubblicato l'avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici a cui richiedere offerte per la gestione del servizio di assistenza domiciliare e distribuzione pasti caldi a domicilio di anziani e disabili per il Comune di Brugine;

ENTE APPALTANTE: Comune di Brugine – Area Servizi alla Persona – Via Roma n. 48– 35020 Brugine (PD) - Tel. 049/9734147

Sito del Comune di Brugine: www.comune.brugine.pd.it

PEC: brugine.pd@legalmailpa.it

Responsabile Unico del Procedimento: Rag. Roberta Visentin - Responsabile del Settore Servizi alla persona, pec.brugine.pd@legalmailpa.it.

1) AVVISO

Con il presente avviso il Comune di Brugine intende espletare un'indagine di mercato al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, in possesso dei requisiti di seguito indicati, a cui può essere formulata espressa richiesta di offerta (R.D.O.) tramite la piattaforma elettronica www.acquistinretepa.it ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare. Il presente avviso pertanto non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi.

Resta inteso che la manifestazione d'interesse non costituisce prova di possesso dei requisiti generali richiesti per l'affidamento del servizio che dovranno essere nuovamente dichiarati dagli interessati ed accertati dal Comune in occasione del successivo procedimento di gara.

2) OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il servizio di assistenza domiciliare e distribuzione pasti caldi a domicilio di anziani, è costituito da interventi socio-assistenziali erogati a domicilio e nell'ambiente di vita a persone e famiglie fragili in stato di bisogno per motivi di età, salute, svantaggio psico-sociale o di altra natura.

Tali finalità rientrano tra le più vaste funzioni che sono state attribuite agli enti locali con la Legge quadro 328/2000.

3) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio in oggetto, in quanto "servizio sociale", come da definizione contenuta nell'art. 128 del D.Lgs. n. 112/1998, rientra nei servizi di cui all'allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016 (CPV – 85310000-5 - Servizi di Assistenza Sociale). L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque concorrenti idonei per la successiva richiesta di R.D.O. da espletarsi sul MEPA. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) e comma 10 bis del D. Lgs. n. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo senza ammissione di offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Si richiama la riserva che il contratto di appalto potrà essere affidato direttamente ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successive integrazioni.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà procedere anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola manifestazione di interesse. Il contratto verrà stipulato in forma privata, con sottoscrizione digitale, previo esperimento delle verifiche necessarie previste dal codice dei contratti pubblici.

4) DESCRIZIONE, LUOGO, VALORE DELL' APPALTO ED IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO, ONERI PER LA SICUREZZA:

Descrizione: Servizio di assistenza domiciliare e distribuzione pasti caldi a domicilio di anziani nel rispetto delle modalità indicate nel **Capitolato Speciale d'Appalto**, allegato C) periodo dal 01.07.2023-30.06.2025”;

Luogo: Territorio del Comune di Brugine;

Valore dell'appalto: € 137.000,00 dato dall'importo nel biennio al netto di IVA di legge, calcolato su un monte ore pari a 6.240, con possibilità di proroga fino ad un massimo di 6 mesi per l'espletamento della nuova procedura di gara;

Importo soggetto a ribasso: € 21,95 corrispondente al costo orario del servizio, al netto di IVA di legge;

Oneri per la sicurezza: in relazione all' appalto non si rilevano rischi di interferenza. Non è stato redatto il D.U.V.R.I.

Durata: Il servizio avrà durata di due anni **dal 01.07.2023 al 30.06.2025.**

5) SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse tutti gli operatori economici indicati dall'art. 45, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 abilitati al Mercato Elettronico della PA nel bando “servizi sociali”, metaprodotto “Servizi di assistenza sociale”, prodotto “Assistenza domiciliare socio-assistenziale SAD o ADA” alla data di pubblicazione dell'R.D.O. Gli operatori economici di cui sopra per poter presentare manifestazione di interesse devono essere inoltre, a pena di esclusione, titolari dei seguenti requisiti, il cui possesso può essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445/2000:

A) Requisiti in ordine generale

Non devono sussistere le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

B) Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto; nel caso di cooperativa, l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative Sociali istituito ai sensi dell'art. 9 – comma 1 – della Legge 8/11/1991 n. 381;

C) Capacità tecnica, economica e finanziaria

1. Aver gestito nell'ultimo triennio almeno un servizio analogo con buon esito, con il corrispondente importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 50/2016, tale dichiarazione può essere fornita mediante dichiarazione resa in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000.
2. Aver realizzato un fatturato medio annuale, negli ultimi tre anni, con bilancio approvato alla data di presentazione della domanda, non inferiore all'importo della presente procedura, a garanzia delle solidità economica e della capacità organizzativa dell'impresa. Relativamente ai requisiti di fatturato si precisa che l'importo sopra indicato è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione della delicatezza dei compiti che dovranno essere svolti, con particolare riferimento alla gestione complessiva del servizio.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE (art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016 i requisiti di cui sopra devono essere posseduti secondo quanto di seguito indicato:

1. i requisiti di cui alle lett. A) e B) devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio costituendo; del consorzio stesso se già costituito;
2. i requisiti di cui alla lett. C) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che l'impresa capogruppo deve possedere i requisiti medesimi nella misura maggioritaria;
3. il raggruppamento deve comunque possedere nel suo complesso il totale dei requisiti richiesti;
4. all'interno della documentazione amministrativa dovranno essere specificate le prestazioni o relative parti che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati.

In caso di consorzi di cui all' art. 45, comma 2 – lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016:

1. i requisiti di cui alle lett. A) e B) devono essere posseduti sia dal consorzio che da ciascuno dei soggetti per i quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere;
2. per i requisiti di cui alla lett. C) si applicano le disposizioni di cui all' art. 47 del D.Lgs. 50/2016; Tutti i requisiti di partecipazione, di ordine generale, di idoneità professionale ed i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale di cui sopra devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'R.D.O. nel MEPA.

6) MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Gli operatori economici interessati devono far pervenire la propria manifestazione di interesse indirizzata al Comune di Brugine – esclusivamente a mezzo PEC - all'indirizzo:

brugine.pd@legalmailpa.it

L'oggetto del messaggio PEC dovrà recare la dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA R.D.O. TRAMITE MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DISTRIBUZIONE PASTI CALDI – PERIODO DAL 01.07.2023 AL 30.06.2025".

Termine perentorio per la presentazione della manifestazione di interesse, pena esclusione: ore 12:00 del 15 giorno dalla data di pubblicazione del presente AVVISO

Farà fede d'arrivo entro i termini il giorno e l'ora di ricezione del messaggio PEC. Rimane a carico del mittente il rischio del recapito intempestivo della manifestazione di interesse.

La manifestazione di interesse deve essere redatta sull'apposito modulo allegato A) al presente Avviso e, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte di un costituendo RTI o Consorzio e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore o dei sottoscrittori. Allegata alla manifestazione di interesse deve essere resa apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione

di cui al precedente art. 5. La dichiarazione sostitutiva deve essere resa, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa o dai legali rappresentanti dei costituenti RTI o consorzi e presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità del dichiarante o dei dichiaranti. I soggetti di cui all'art. 45 – comma 2 – lettera d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 che presentino manifestazione di interesse, se non ancora costituiti devono produrre, a pena di esclusione, impegno sottoscritto da tutti gli operatori economici che in caso di aggiudicazione del servizio, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario ed indicato già in sede di manifestazione di interesse, il quale stipulerà l'eventuale successivo contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

7) DOCUMENTAZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO: Il presente Avviso e il relativo allegato e il Capitolato Speciale d'Appalto, possono essere visionati e scaricati dal sito istituzionale del Comune di Brugine, sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di Gara e Contratti.

8) ALTRE INFORMAZIONI

Qualora nel termine perentorio previsto dal presente avviso, dovesse pervenire un numero di manifestazioni di interesse superiore a quello previsto dall' art. 36, comma 2, del D. Lgs 50/2016 (cinque), il Comune di Brugine provvederà a sorteggiare pubblicamente le stesse al fine di stilare una graduatoria comprendente tutte le manifestazioni d'interesse pervenute. Saranno invitati tramite R.D.O. solo i primi cinque sorteggiati. Qualora tra i primi cinque sorteggiati ve ne siano di non abilitati al Mercato Elettronico della PA nel bando "servizi sociali", metaprodotto "Servizi di assistenza sociale", prodotto "Assistenza domiciliare socio-assistenziale SAD o ADA" si procederà allo scorrimento della graduatoria dei sorteggiati fino al raggiungimento di cinque operatori economici. Pertanto qualora gli operatori economici che abbiano manifestato interesse rispondendo al presente avviso, alla data di pubblicazione dell'R.D.O. sulla piattaforma MEPA, non risultassero in essa iscritti, non potranno essere destinatari dell'R.D.O. e, pertanto, sarà automaticamente loro preclusa la possibilità di partecipare alla procedura di Gara.

Se a seguito dello scorrimento della graduatoria gli operatori economici abilitati al Mercato Elettronico della PA nel bando "servizi sociali", metaprodotto "Servizi di assistenza sociale", prodotto "Assistenza domiciliare socio-assistenziale SAD o ADA" sono in numero inferiore a cinque il Comune di Brugine si riserva la facoltà di procedere comunque con la procedura di gara.

Il Comune di Brugine si riserva la facoltà di procedere con la procedura di gara anche nel caso in cui pervenisse un numero di manifestazioni di interesse inferiore a quello previsto dall' art. 36, comma 2, del D. Lgs 50/2016 (cinque).

Tutte le eventuali comunicazioni con i soggetti partecipanti alla presente fase della procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato con la manifestazione di interesse.

9) AVVERTENZE

La presente indagine non vincola in alcun modo il Comune di Brugine che si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'opportunità di avviare la successiva procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione degli operatori economici in modo non vincolante per l'Ente.

Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità per essere invitati a presentare l'offerta.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito all'indizione della successiva procedura negoziata per l'affidamento del servizio, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte degli operatori economici interessati.

Gli operatori economici devono indicare nella manifestazione di interesse l'indirizzo PEC cui inviare eventuali comunicazioni. Non saranno ammesse alla successiva procedura negoziata le offerte degli operatori che non abbiano preventivamente presentato, o presentato tardivamente, la manifestazione di interesse, che abbiano presentato in sede di manifestazione di interesse documentazione incompleta, che non siano in possesso dei requisiti richiesti. La documentazione inviata non sarà restituita.

Per quanto non stabilito e indicato nel presente avviso, valgono le vigenti disposizioni di legge regolanti la materia e quanto verrà dettagliatamente indicato nell'R.D.O.

10) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Rag. Roberta Visentin - Responsabile del Settore Servizi alla persona, pec brugine.pd@legalmailpa.it; Per ulteriori informazioni e prescrizioni si rinvia al Capitolato Speciale d'appalto.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy").

Titolare del trattamento è il Comune di Brugine - Responsabile per il trattamento dei dati relativi alle materie del Settore Servizi alla persona è la rag. Roberta Visentin- Responsabile del Settore Servizi alla persona. Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

12) ALLEGATI:

B) Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Rag. Roberta Visentin

Allegato B): domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse

AI COMUNE di BRUGINE
Settore Servizi alla Persona
Via Roma n. 48
35020 BRUGINE
(PD)

OGGETTO: manifestazione di interesse e richiesta di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento in appalto del servizio di assistenza domiciliare e distribuzione pasti a domicilio di anziani e disabili del Comune di Brugine, periodo 01/7/2023-30/6/2025 mediante R.D.O. nel M.E.PA. CIG 97194686B9.

IL SOTTOSCRITTO.....

NATO IL

A

RESIDENTE IN

VIA NR.

NELLA SUA QUALITA' DI TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE / PROCURATORE DELLA SOCIETA'/COOP.

CON SEDE LEGALE A

C.F. P. IVA

TEL. FAX

P.E.C.....

Visto l'Avviso pubblico per lo svolgimento di un'indagine di mercato per la procedura negoziata per l'affidamento del "servizio di assistenza domiciliare e distribuzione pasti caldi" mediante R.D.O. nel Mepa - Lotto unico CIG 97194686B9;

Consapevole che nel caso in cui, alla data di inoltro della lettera di invito mediante R.D.O. sulla piattaforma di MEPA, non risultasse in essa iscritto ed operativo, non potrà essere destinatario della lettera di invito e, pertanto, gli sarà automaticamente preclusa la possibilità di partecipare alla procedura di gara;

MANIFESTA il proprio interesse a partecipare alla procedura negoziata in MEPA per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e distribuzione pasti caldi in oggetto e

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata mediante R.D.O. nel MEPA Lotto unico CIG 97194686B9

per l'individuazione dell'esecutore del servizio di assistenza domiciliare e distribuzione pasti caldi in qualità di:

impresa / cooperativa singola

consorzio fra le cooperative Sociali:

.....
.....
.....

capogruppo di una associazione temporanea di cooperative o di un consorzio di cooperative di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le cooperative:

.....
.....
.....

capogruppo di una associazione temporanea di cooperative o di un consorzio di cooperative di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le imprese:

.....
.....
.....

mandante di una associazione temporanea di cooperative di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le imprese:

.....
.....
.....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

A. di essere abilitato ad impegnare la concorrente;

B. che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1, lett. a) - g), commi 2, 4 e 5 lett. a) – m) del D. Lgs. 50/2016;

C. che la concorrente è iscritta alla C.C.I.A.A. di

con n..... per attività afferente lo svolgimento di servizi socio-sanitari e di assistenza domiciliare;

D. di accettare, senza condizioni e riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nell'avviso pubblico ed in particolare i requisiti di partecipazione previsti dall'art. 5 dello stesso, oltre che le "Condizioni generali di contratto" riguardanti il bando "Servizi sociali – Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti" disponibile nella piattaforma MEPA e le Condizioni particolari di contratto,

allegati all'Avviso pubblico di cui alla presente manifestazione di interesse;

E. dichiara che l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) e l'indirizzo di posta

elettronica non certificata al quale inviare tutte le eventuali comunicazioni o quant'altro sono i seguenti:

P.E.C.....

indirizzo di posta elettronica non certificata:

in particolare con riguardo all'indirizzo di posta elettronica non certificata si rende disponibile a confermare l'avvenuta ricezione delle comunicazioni.

Allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

Firma per esteso